



# *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di*

*CIG A0333FH2B0* *Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

VISTO l'art.17, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. n.36/2023;

VISTA la legge 18.05.1989 n. 203, recante le disposizioni per i servizi di mensa delle Forze di Polizia;

VISTO l'art.2 comma 1 della predetta legge che prevede la possibilità, allorché non sia possibile assicurare con proprie strutture il citato beneficio, di ricorrere ad esercizi privati di ristorazione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 13.03.2023, con il quale sono state individuate per l'anno in corso, per questa provincia, le sedi "disagiate" ai fini dell'attribuzione dei benefici previsti dall'art.1 lett. c della legge 18.05.1989 n. 203 per il personale impiegato in servizi di istituto in località di preminente interesse operativo ed in situazioni di grave disagio ambientale ;

CONSIDERATO che il citato decreto, tra l'altro, individua, quale sede disagiata, il Commissariato di P.S. di Ariano Irpino e che, quindi, il personale della Polizia di Stato ivi operante ha diritto all'erogazione del beneficio della mensa di servizio;

RITENUTO di dover considerare ancora vigente il citato D.M. sino a nuova comunicazione;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione deve assicurare il citato servizio anche al Personale della Polizia di Stato comandato in servizio di O.P. od aggregato al Reparto, al Personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in servizio di O.P. fuori sede, al Personale delle Forze dell'Ordine in servizio di vigilanza presso i seggi elettorali ubicati nel Comune in questione, ai cittadini stranieri espulsi od accompagnati presso gli Organismi di P.S., ai soggetti ristretti nelle camere di sicurezza delle Forze di Polizia nonché agli indigenti bisognevoli di assistenza per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione dell'affidamento;

TENUTO CONTO, altresì, che la sede del citato Commissariato non dispone di locali idonei alla cottura e somministrazione dei pasti spettanti alle forze dell'ordine della provincia di Avellino in maniera da erogare direttamente il servizio agli interessati e che dal trend storico emerge un'esigenza di circa 6.000 pasti principali annui da assicurare in detta località per una spesa stimata inferiore ad € 140.000,00;

RITENUTO, per le citate esigenze, di dover avviare una procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, come previsto dall'art.1, comma 1 dell'allegato II.1 del Codice degli Appalti, nel caso di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, nel rispetto di rotazione degli affidamenti di cui all'art.49;



# *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

RITENUTO di confermare gli stessi importi dei pasti pro-capite così come individuati per l'anno 2023;

RITENUTO, altresì, di individuare, come criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.e dell'allegato I.1 del D.lgs.36/2023 atteso che, da riscontri contabili effettuati, il valore della manodopera è inferiore al 50% dell'importo totale del contratto, oltre al fatto che trattasi di somministrazioni standardizzate e ripetitive;

VISTO l'art. 75 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, che stabilisce che le somministrazioni di alimenti e bevande rese in pubblici esercizi a beneficio di lavoratori dipendenti sulla base di contratti stipulati direttamente dai propri datori di lavoro con gli esercenti sono assoggettate all'aliquota I.V.A. del 4%;

## **DECRETA**

1. L'affidamento del servizio di somministrazione pasti al personale delle Forze dell'Ordine operante nella sede disagiata del Comune di Ariano Irpino, meglio individuata nelle premesse fino al 31.12.2024, mediante procedura negoziata in libero mercato con l'invito di tutti gli operatori della ristorazione presenti sul territorio del centro cittadino, di cui sarà dato avviso sul sito istituzionale di questa Amministrazione;
2. L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso, come precisato nelle premesse;
3. La selezione avverrà tra i concorrenti in possesso dei requisiti di seguito indicati:
  - Iscrizione nel Registro delle Imprese tra gli operatori della ristorazione;
  - Iscrizione alla "White List" della Prefettura ovvero richiesta di iscrizione prima della stipula del contratto;
  - Possesso della certificazione HACCP relativa all'attivazione delle procedure di controllo della catena alimentare presso l'esercizio commerciale;
4. I concorrenti dovranno presentare un'offerta conforme a quanto previsto nell'allegato capitolato tecnico, che si approva con il presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. La liquidazione della spesa predetta avverrà con i fondi che saranno accreditati sui competenti capitoli di spesa dell'esercizio finanziario 2024 dello stato di previsione del Ministero dell'Interno, a favore di questo Funzionario Delegato, di seguito indicati:  
2685 PG 02 – 2681 PG 02 – 2560 PG 01 – 2556 PG 01.

br/PT

p. IL PREFETTO  
IL VICE PREFETTO VICARIO  
Perrotta